



L'Istituto Italiano di Bioetica
organizza
FESTIVAL DI BIOETICA 2022
sesta edizione

La Responsabilità

Uomo, Ambiente, Animali

Seminari, tavole rotonde, dibattiti, performances artistiche

Santa Margherita Ligure - 27/28 agosto

Villa Durazzo e Anfiteatro Bindi

“Cosa vuol dire essere responsabili nel nostro tempo? Su quali fondamenti poggia il concetto di responsabilità? Parola chiave del presente e del futuro, con la sua correlazione di diritti e di doveri, e il suo rinvio etimologico alla ‘risposta’, al latino *respondere*, coinvolge una pluralità di ambiti, umanistici e scientifici, che sollecitano l’intervento della Bioetica, chiamata in causa proprio per la sua natura interdisciplinare e multidisciplinare”. Così come i “nuovi poteri dell’uomo, per la loro ampiezza spazio-temporale, esigono una nuova idea della responsabilità in vista di un mutamento di paradigma nell’analisi dei fenomeni naturali, per l’elaborazione di una *Bioetica planetaria* capace di generare una ‘nuova alleanza’ fra etica, politica ed economia”.

Con questa premessa si annuncia di particolare interesse la sesta edizione del **Festival di Bioetica**, organizzato **dall’Istituto Italiano di Bioetica** in collaborazione con il Comune di Santa Margherita Ligure e con l’Eco Istituto Re-Ge, che si svolgerà il 27 e 28 agosto.

Una due giorni intensa con tavole rotonde e confronti su temi di grande attualità che chiamano in causa “l’avanzamento delle ricerche scientifiche e tecnologiche, le nuove possibilità offerte dall’intelligenza artificiale, le disuguaglianze crescenti generate dal processo di globalizzazione con i costi economici e sociali che comportano, l’emergenza climatica con i suoi drammatici risvolti, la crisi epocale scatenata dalla pandemia e i suoi riflessi sul sistema sanitario”.

Si tratta di cambiamenti epocali che, con senso di responsabilità, impongono analisi complesse superando approcci superficiali o emergenziali. Poiché siamo di fronte “all’aprirsi di uno scenario transumano e postumano” ci attendono “sfide che richiedono un agire responsabile per la costruzione di un futuro che tenga conto innanzitutto dei limiti della sostenibilità del pianeta”.

Così la professoressa **Luisella Battaglia**, ideatrice e anima dell’evento, descrive la cornice teorica e ideale in cui si inscriveranno i tanti e preziosi contenuti che saranno proposti in occasione della sesta edizione dell’evento, tra gli appuntamenti attesi nell’estate della cittadina ligure.

Il Festival di Bioetica, che è stato preceduto da un ciclo di anteprime, vede la collaborazione con: l’Università degli Studi di Genova, Unesco Chair in Bioethics, Biogem, Polo di Biodiritto (Napoli)

Denso anche il programma artistico, affidato alla direzione di **Ivano Malcotti**, che accompagna la due giorni: la Mostra fotografica di Deborah Riccelli #RESTOVIVADIGIOIA; un monologo conto il femminicidio di Barbara Bordanzi: “Allegra”; un reading di Mirco Bonomi su un paziente manicomiale; esibizioni musicali di: I Suoni di Genova- I Soin de Zena, Talenti al Quadrato, con il gran finale affidato a Julyo Fortunato ed Elisa Dal Corso.

Il Festival di Bioetica intende

Promuovere il confronto e il dibattito pubblico sul tema della responsabilità nelle sue articolazioni ambientali, economiche, sociali, sanitarie, interspecifiche;

Implementare un approccio pluridisciplinare;

Favorire l’incontro fra bioeticisti e operatori impegnati nelle professioni e nel volontariato al fine di sviluppare il confronto di esperienze ed eventuali future collaborazioni;

Sviluppare le questioni poste dal rapporto responsabilità-sostenibilità-economia sul piano dei possibili sviluppi teorici e implicazioni pratiche in vari ambiti (ambiente, economia, sanità, rapporto con altre specie);

Proporre una cultura della sostenibilità fondata sull’idea di sviluppo qualitativo.

www.istitutobioetica.it - segreteria@istitutobioetica.it - www.bioeticafestival.it